



Comando Legione Carabinieri "Marche"

Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria



Nr. 124/28-39-2009 di prot.

Ancona 26 maggio 2015

OGGETTO: Invito a concorrere ad una gara con procedura in economia (II° esperimento) per la fornitura di generatori di corrente, batterie e cavo elettrico, da compensare con la cessione in permuta di nr. 26 veicoli dichiarati fuori uso per normale usura, da alienare previa rottamazione, di proprietà dell'Amministrazione Difesa.

Valore presunto del Lotto € 2.787,60.

SPETT/LE «DITTA»

«VIA»

«CAP» «CITTA»

1. INVITO

Codesta Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato è invitata a concorrere alla gara in oggetto che si terrà dalle ore **09,00** del giorno **23 giugno 2015** presso il Comando Legione Carabinieri "Marche", Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria – Via XXV Aprile, 81 – Ancona.

2. OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto la fornitura di generatori di corrente, batterie e cavo elettrico, da compensare con la cessione in permuta di un lotto unico di veicoli composto da :

- n.17 veicoli Alfa Romeo 156 dichiarati "fuori uso" per normale usura, con blindatura parziale, da alienare previa rottamazione;
- n. 9 veicoli incidentati dichiarati "fuori uso", da alienare previa rottamazione, del valore complessivo presunto di **€ 2.787,60**.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La fornitura dei beni di cui trattasi sarà eseguita con l'osservanza:

- a. della Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 18.11.1923, nr. 2440);
- b. del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 25.11.1924, nr. 827)
- c. dell'articolo 1552 e seguenti del Codice Civile;
- d. del Codice di Ordinamento Militare (D.Lgs 15.03.2010 nr. 66);
- e. del Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in materia di Ordinamento Militare (D.Lgs 15.03.2010 nr. 90);
- f. del Codice dei Contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (D.L. 12.04.2006, nr. 163);
- g. del Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163 (D.P.R. 5 ottobre 2010, nr.207);
- h. del Regolamento recante disciplina delle attività in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (D.P.R. 15.11.2012, n.236);
- i. altre condizioni enunciate nell'allegata bozza di atto negoziale.

4. PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Alla gara, in rappresentanza della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato che ha presentato offerta, potranno partecipare le persone all'uopo legalmente autorizzate. Tale circostanza dovrà risultare dal certificato della competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero del Tribunale, nonché da eventuale procura speciale rilasciata da una delle persone indicate sul certificato stesso ed autenticata da un notaio.

In ogni caso non è possibile la rappresentanza di più di una persona per Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato concorrente.

Le persone non autorizzate nei modi di cui sopra, potranno comunque essere ammesse ad assistere alla gara, a discrezione del Presidente della Commissione, ma senza diritto alla parola.

In ogni caso, a salvaguardia del regolare svolgimento della gara, non saranno ammessi coloro che giungano al seggio successivamente alle **ore 09,00** del giorno **23 giugno 2015**.

5. OFFERTA

L'offerta deve essere redatta, utilizzando il fac-simile in **allegato 1**, in carta bollata da € 16,00 – o resa legale per il medesimo importo - e dovrà essere firmata dal rappresentante legale (Società, Ente o Associazione), dal titolare (Ditta individuale) o dal privato.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare o per telegramma ovvero contenenti riserve o condizioni o riferite ad altra offerta.

L'offerta dovrà indicare il prezzo in Euro a rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara.

Non sono ammesse, a pena di nullità, offerte presentate per parte o frazione di lotto o al ribasso.

In caso di discrepanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più favorevoli per l'A.D., ai sensi dell'art. 72 comma 2° del Regio Decreto 23.05.1924 n. 827.

L'offerta che sarà senz'altro impegnativa a tutti gli effetti verso l'Amministrazione Militare, non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni, pena la nullità dell'offerta stessa.

L'infrazione anche di una sola delle clausole stabilite nel presente punto relativamente alle modalità di formulazione delle offerte, comporterà la nullità delle offerte stesse, tranne che per mancanza o l'insufficienza di bollo che darà tuttavia luogo alla denuncia alle autorità tributarie per l'applicazione delle penalità stabilite dal titolo V del D.P.R. 26.10.1972 nr. 642.

Nel caso in cui la controprestazione dovesse essere affidata a soggetto giuridico terzo, la ditta dovrà fare ricorso agli istituti giuridici dell'avvalimento o del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, previsti nel Codice dei Contratti (D.lgs 12.04.2006. n. 163).

6. CONDIZIONI PER ESSERE AMMESSI A CONCORRERE

Per concorrere alla gara, oltre all'offerta, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. Quietanza di deposito provvisorio del 2% dell'importo presunto del lotto a garanzia dell'offerta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, pari a **€. 55,75**
Sulla quietanza dovrà essere apposta la seguente annotazione:

"Deposito cauzionale provvisorio per concorrere alla gara indetta dal Comando Legione Carabinieri "Marche" per la fornitura di generatori di corrente, batterie e cavo elettrico, da compensare con la cessione in permuta di nr. 26 veicoli dichiarati fuori uso per normale usura, da alienare previa rottamazione, di proprietà dell'Amministrazione Difesa".

La garanzia dovrà essere valida per almeno 180 giorni ma la ditta si impegnerà al rinnovo, eventualmente, per ulteriori tre mesi fino all'ultimazione delle procedure di aggiudicazione.

La garanzia, a norma dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, potrà essere costituita, a scelta della ditta, mediante fideiussione: (a scelta) bancaria o assicurativa, rilasciata da istituti autorizzati dalla legge, ovvero assegno circolare (non sono ammessi assegni bancari).

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;
- operatività della garanzia entro 15 giorni;

- impegno di una fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Il citato deposito si richiede a garanzia dell'offerta e degli impegni che la ditta assumerà con la presentazione della stessa; pertanto, in caso di aggiudicazione, qualora la ditta rifiuti di firmare l'esecuzione della permuta o comunque ritardi la sottoscrizione oltre i termini richiesti in base alla legge, a far data dall'aggiudicazione, si procederà alla confisca del deposito in questione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alla Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicatario solamente quando la stessa avrà prodotto il deposito cauzionale definitivo, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, mentre per la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato non aggiudicatario verrà restituito nelle modalità previste dall'art. 75 comma 9 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

- b. elenco dei beni in dismissione (allegato 2), elenco dei beni in controprestazione (allegato 3) firmati per accettazione ai margini di ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (Società, Ente o Associazione), dal titolare (Ditta individuale) o dal privato.
- c. autocertificazione redatta secondo il fac-simile in **allegato 4**, formulata e sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante legale (Società, Ente o Associazione) o dal titolare (Ditta individuale) ovvero autocertificazione redatta secondo il fac-simile in **allegato 5**, formulata e sottoscritta con firma leggibile dal privato;
- d. bozza atto negoziale (**allegato 6**), firmato per accettazione ai margini di ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (Società, Ente o Associazione), dal titolare (Ditta individuale) o dal privato;
- e. patto integrità firmato per accettazione ai margini di ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (Società, Ente o Associazione), dal titolare (Ditta individuale) o dal privato (**allegato 7**);
- f. Eventuale dichiarazione di ricorso agli istituti giuridici dell'Avvalimento o del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, corredata del relativo contratto stipulato.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni irregolarità dei documenti sopra elencati sarà causa di esclusione del concorrente dal proseguimento della gara, fatta salva la possibilità di invocare l'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" nei casi consentiti dalle disposizioni normative contenute nella Legge dell'11 agosto 2014 nr.114 e relativi criteri interpretativi contenuti nella Determinazione n.1 dell'8 gennaio 2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In caso di "soccorso istruttorio" sarà applicata al concorrente la sanzione pecuniaria pari a €.27,87 equivalente all'uno per cento del valore della gara.

Detto versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

Per la regolarizzazione delle citate dichiarazioni questa A.M. assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Decorso inutilmente tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

Quanto sopra sarà applicato anche nelle ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

7. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E DELL'OFFERTA

La documentazione di gara dovrà essere predisposta come di seguito:

- a. in una busta sigillata con timbro della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato, recante la ragione sociale della ditta e la dicitura “CONTIENE OFFERTA PER LA FORNITURA DI GENERATORI DI CORRENTE, BATTERIE E CAVO ELETTRICO, DA COMPENSARE CON LA CESSIONE IN PERMUTA DI NR. 26 VEICOLI DICHIARATI FUORI USO PER NORMALE USURA, DA ALIENARE PREVIA ROTTAMAZIONE, DI PROPRIETÀ DELL’AMMINISTRAZIONE DIFESA” dovrà essere inclusa l’offerta redatta in conformità del precedente paragrafo 5. Non è ammessa la presentazione di più offerte contenute all’interno della medesima busta. Tale circostanza comporterà l’immediata esclusione dell’offerta della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato.
- b. in altra busta sigillata, recante la ragione sociale della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato e la dicitura “CONTIENE DOCUMENTI DI GARA” dovrà essere inserita la documentazione indicata nel precedente paragrafo 6, dalla lettera a. alla lettera f.;

Le buste di cui alle precedenti lettere **a.** e **b.** dovranno essere incluse in un’ulteriore busta sigillata, su cui dovrà figurare il nominativo della Ditta e l’oggetto della gara.

N.B. Per busta sigillata si intende che, una volta incollati i lembi apribili, la stessa dovrà essere ermeticamente chiusa su tutti e quattro i lembi mediante apposizione di scotch nonché timbro della ditta e firma del titolare/rappresentante legale su tutte le congiunture tra scotch e carta.

Tali regole formali dovranno essere rispettate sia per la chiusura del plico generale che per la chiusura dei plichi interni di cui alle lettere a. e b..

Si precisa che il mancato rispetto di anche una sola delle regole formali elencate (esempio: mancanza di scotch oppure manca di timbro oppure mancanza di firma) comporterà l’immediata esclusione dalla gara.

Il plico così composto potrà essere recapitato a mezzo posta o a mano di rappresentante della ditta, entro le ore 12.00 del giorno 22.06.2015 presso la Segreteria di questo Servizio Amministrativo.

Il ritardo della consegna del suddetto plico comporterà l’esclusione dalla gara. Farà fede il timbro opposto dal Comando al momento della ricezione.

8. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE:

La Commissione si riunirà nel luogo e data di cui al punto 1 del presente invito, a partire dalle **ore 09,00**, ove il Presidente della Commissione aprirà, in ordine alfabetico di ragione sociale, i plichi contenenti la documentazione di gara di ciascuna Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato. Qualora la documentazione presentata da una o più ditte sia insufficiente o difforme rispetto a quanto richiesto, la/le medesima/e non sarà ammessa all’ulteriore procedura di gara e la relativa offerta accantonata intonsa.

Di seguito il Presidente della Commissione aprirà, in ordine alfabetico di ragione sociale, le buste contenenti l’offerta delle Ditte/Società/Enti/Associazioni/Privati ammessi alla gara.

L’aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto a rialzo rispetto a quello posto a base di gara, ed in presenza di una sola offerta valida.

Qualora più Ditte/Società/Enti/Associazioni/Privati dovessero presentare offerte uguali, si procederà seduta stante ad inviare esperimento di migliororia tra i titolari delle citate offerte, se presenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l’offerta, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato sarà prescelta a seguito di sorteggio tra tutte le offerte uguali (art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

L’aggiudicazione avverrà sotto la condizione sospensiva della valutazione da parte di apposita Commissione dell’equivalenza economica/congruità tra il materiale in permuta di questa Amministrazione e la controprestazione offerta.

9. STIPULA DELL’ATTO NEGOZIALE:

L'avvenuta aggiudicazione sarà comunicata alla/alle vincitrice/i mediante lettera.

In tale sede verrà richiesto all'aggiudicataria del lotto:

- a. ai sensi del combinato dell'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e all'art. 113 del D.Lgs 12 aprile 2006 nr.163, **un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi stessi; detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine del periodo di garanzia;**
- b. i valori bollati necessari per la regolarizzazione fiscale dell'atto con l'intesa che, per l'eventuale registrazione in caso d'uso, le relative spese saranno a carico dell'offerente;
- c. ogni altra documentazione – in originale – fra quelle già autocertificate dalla Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato che l'A.D. riterrà utile acquisire per la stipula dell'atto negoziale.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata, dal titolare o rappresentante legale della Ditta aggiudicataria, entro **5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, in sede di firma dell'atto negoziale.

10. CONSEGNA E COLLAUDO DEI BENI IN APPROVVIGIONAMENTO:

Il materiale indicato nell'allegato 3 dovrà essere consegnato presso il magazzino ricambi auto del Comando Legione Carabinieri "Marche", entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto, previ accordi diretti con il Mar.A.s.UPS Orazio Vernuccio (tel. 071/5037201) i quali saranno sottoposti a collaudo da parte di una Commissione all'uopo nominata. La fornitura accettata al collaudo si intende contestualmente consegnata.

Nel caso che la Commissione di collaudo pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato al collaudo, fermo restando l'applicazione delle penalità previste, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato dovrà:

- ripresentare al collaudo altro nuovo materiale in sostituzione di quello rifiutato entro un termine da concordare con l'Amministrazione. Il nuovo termine, che decorre dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione di collaudo, non potrà essere comunque superiore alla metà di quello previsto in contratto per la presentazione al collaudo di quanto rifiutato;
- riproporre entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione di Collaudo, quanto già collaudato con esito negativo, accompagnato da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato avviato ai difetti e/o avarie riscontrate.

11. CONSEGNA E RITIRO DEI MATERIALI IN PERMUTA

L'A.D. provvederà alla consegna dei mezzi in permuta solamente dopo aver ricevuto da parte della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria le sopra citate attrezzature e dopo avvenuto favorevole collaudo.

La Ditta dovrà provvedere al ritiro dei beni ceduti in permuta dall'Amministrazione, senza opporre obiezioni di sorta sulla qualità e sullo stato in cui si trovano, presso il parco veicoli inefficienti situato presso la Caserma "Puccini", via Cristoforo Colombo n.21, Ancona entro 20 giorni solari a decorrere dalla data del favorevole collaudo dei materiali forniti dalla stessa.

La predetta consegna sarà fatta constatare mediante apposito verbale redatto da una Commissione nominata da questo Comando che dovrà riportare analiticamente tutto il materiale ceduto e dovrà essere sottoscritto dalle parti (per la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria firma per ricevuta).

La Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria provvederà a propria cura e spese a ritirare veicoli in permuta, nei giorni feriali, con il proprio personale nonché con idonei automezzi previsti per il trasporto sollevando da ogni responsabilità l'A.D..

La Ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni, che venissero provocati durante le operazioni connesse al ritiro, a persone e cose appartenenti all'Amministrazione Militare o a terzi. Non potrà essere avanzata pretesa di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine

tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. Eventuali danni provocati dalle operazioni di maneggio e trasporto del materiale dovranno essere risarciti dalla Ditta.

12. ASSICURAZIONI SOCIALI:

La Ditta/Società/Ente/Associazione s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la stessa s'impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dall'atto negoziale le norme regolamentari di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La Ditta/Società/Ente/Associazione si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da Legge o da contratto di lavoro ed ai rapporti in materia di lavoro che trovano la loro origine in contratti collettivi di lavoro che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. La Ditta/Società/Ente/Associazione si obbliga a praticare, verso i dipendenti lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e di categoria.

13. PENALITA':

In caso di ritardi o di mancata esecuzione della fornitura nei termini previsti, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

➤ ritardo e/o mancato approntamento al collaudo dei materiali in provvista:

- per il ritardo da 1 a 10 giorni, il 2%;
- per il ritardo da 11 a 20 giorni il 4%
- per il ritardo da 21 a 30 giorni il 6%;
- per il ritardo da 31 a 40 giorni l'8%;
- per il ritardo da 41 a oltre,.....il 10%;

da calcolarsi sull'importo della fornitura non approntata al collaudo nei termini fissati.

➤ In caso di esito sfavorevole del collaudo:

- per il ritardo da 1 a 10 giorni, il 2%;
- per il ritardo da 11 a 20 giorni il 4%
- per il ritardo da 21 a 30 giorni il 6%;
- per il ritardo da 31 a 40 giorni l'8%;
- per il ritardo da 41 a oltre,.....il 10%;

da calcolarsi sul valore della fornitura collaudata sfavorevolmente ed in relazione al tempo intercorso dalla data di comunicazione a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione del materiale presentato al collaudo alla data di esito favorevole dello stesso. Ai fini dell'applicazione della penale, dal suddetto periodo, saranno scomputati i giorni residuali nel caso in cui la ditta abbia approntato al collaudo il materiale in anticipo rispetto ai termini previsti.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità previste nel presente articolo non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo del contratto.

Le domande per condono penalità, motivate e documentate esaurientemente dovranno essere presentate all'Amministrazione PENA DECADENZA entro trenta giorni solari dalla data di ricezione della Raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

In caso di raggiungimento del massimo delle penalità (10% dell'ammontare contrattuale), così come in caso di inadempimento parziale o totale ai patti e agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione, valutatane la gravità, procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.P.R. 15.11.2012, nr. 236.

14. SPESE INERENTI AL CONTRATTO:

La Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato contraente nel formulare il prezzo della fornitura dovrà tener conto dei seguenti articoli:

- art. 62 del R.C.G.S. (R.D. del 23/05/1924 nr. 827) per il quale le spese inerenti al contratto sono a carico della ditta;
- art. 90 del D.P.R. del 26/10/1972, nr. 633 (istituzione e disciplina del valore aggiunto);
- art. 38 del D.P.R. del 26/10/1972, nr. 634 (disciplina dell'imposta di registro);
- art. 1 della Legge 27/12/1975, nr. 790 che aggiunge l'art. 16/bis al R.D. 18/11/1923, nr.2440;

I relativi oneri saranno a carico della ditta, in base all'art. 8 del citato D.P.R. nr. 642/1972 il quale stabilisce che nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte, nonostante qualunque patto contrario.

15. PAGAMENTI:

La permuta tra i materiali ceduti dall'A.D. e quelli forniti dalla ditta avverrà secondo il criterio dell'equivalenza economica complessiva delle prestazioni reciproche. A tal fine la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato emetterà apposita fattura quietanzata per il materiale fornito che si compenserà con il valore dei beni ceduti dall'Amministrazione Difesa. La fattura fiscale dovrà indicare, per ciascun articolo, la chiara denominazione, la marca, il modello, il numero parte ed il prezzo unitario dei materiali forniti, e dovrà essere trasmessa al Comando Legione Carabinieri "Marche" – Servizio Amministrativo – Via XXV Aprile 81 - 60122 Ancona.

Qualora il valore dei beni ceduti dall'A.D. fosse superiore a quello dei beni forniti dalla ditta, quest'ultima dovrà procedere al versamento in Tesoreria dell'eventuale differenza a credito.

16. I.V.A.:

La vendita dei beni dichiarati fuori uso/fuori servizio appartenenti all'Amministrazione Militare non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

17. VISIONE DELLE VEICOLI

Qualora codesta spett.le Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato fosse interessata alla visione dei veicoli da permutare potrà prendere accordi diretti con il Luogotenente Mastronardi (tel. 071/5037151), tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Per ogni ulteriore chiarimento relativo alla presente lettera di invito si può far riferimento al Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri "Marche", utenza telefonica:071.5037252.

18. ALLEGATI:

- a. fac-simile offerta (allegato 1);
- b. elenco dei beni in dismissione (allegato 2)
- c. elenco beni in controprestazione (allegato 3);
- d. fac-simile autocertificazione per Ditta/Società/Ente/Associazione (allegato 4);
- e. fac-simile autocertificazione per Privato (allegato 5);
- f. bozza atto negoziale (allegato 6);
- g. patto integrità (allegato 7).

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Cap.amm.  Domenico Menna)